

Nel 2021 vendute in Italia quasi 2 milioni di biciclette



Gli italiani si confermano un popolo di ciclisti. Le difficoltà globali di approvvigionamento e i ritardi nelle consegne, che interessano la filiera del pedale ormai da molti mesi non frenano il mercato della bicicletta nel nostro Paese.

Dopo i numeri record registrati nel 2020, con oltre 2 milioni di pezzi venduti, anche le vendite 2021 sfiorano i dati dell'anno precedente, fermandosi a **1.975.000**, pari a un -2%.

Le stime annuali diffuse da **Confindustria ANCMA (Associazione Ciclo Motociclo Accessori)** descrivono un mercato nazionale in salute, dove le biciclette tradizionali, con 1.680.000 pezzi venduti, segnano una leggera flessione (-3%), mentre le eBike continuano, anche se in modo meno robusto, la loro crescita con 295mila biciclette a pedalata assistita vendute, +5% sul 2020.

“Un risultato molto positivo – ha commentato **Paolo Magri**, presidente di ANCMA – raggiunto in assenza degli incentivi all'acquisto, che avevano contribuito al considerevole dinamismo della domanda post-lockdown nel 2020”.

Si consolida quindi il desiderio verso la bicicletta come strumento di mobilità e svago, un elemento per il quale – sottolinea Magri – sarebbe necessaria una valorizzazione “dal punto di vista culturale e per il quale continuiamo a ritenere necessario un passaggio dalla logica di incentivi all'acquisto a una **visione corale di incentivi all'utilizzo** fatta, ad esempio, di maggiori investimenti sulle ciclabili, sulla promozione dell'utilizzo, la sicurezza degli utenti e la promozione internazionale dell'Italia come meta cicloturistica”.

I dati dell'industria delle due ruote

I dati di mercato stilati da ANCMA permettono di misurare l'andamento dell'industria di riferimento che, con **più di 3,2 milioni di biciclette**, fa segnare nel 2021 un aumento della produzione vicino al 7%. Sotto la voce produzione si distingue il segmento eBike, che da solo cresce del 25%, mentre la bici muscolare registra un +5% sul 2020 e oltre 2,9 milioni di pezzi prodotti.

Positivi, con aumenti a doppia cifra, anche i dati che riguardano l'**export di biciclette** muscolari (+21%) e quello delle eBike (+56%) per un valore complessivo di 418 milioni di euro (+ 45%), mentre ancora più significativo è il valore dell'export di parti e componenti, che arriva a un totale di 528 milioni di euro (+36%). Una tendenza, quest'ultima, che consolida la tradizionale eccellenza produttiva italiana di selle, gruppi, telai, ruote per bici di alta gamma.

Crescono, infine, anche il volume e il valore complessivo dell'**import** – segno dell'impennata della domanda interna e dell'influenza delle dinamiche internazionali sulle scorte di componenti delle aziende assemblatrici di biciclette – che portano a chiudere eccezionalmente la bilancia commerciale del settore ciclo con un saldo negativo di 64 milioni di euro.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata